

1.500 - Il secolo d'oro di Europa e India

Storia Universale Illustrata Vol.9

Contro l'eurocentrismo: tutto quello che la scuola ci ha nascosto



...e fine dell'Impero Azteco



IMPERO AZTECO (1325-1521)



Montezuma II (1466 circa - 1520) è stato un sovrano azteco, tlatoani di Tenochtitlan dal 1502 al 1520. Sotto il suo regno l'Impero azteco raggiunse la massima espansione.

L'8 novembre 1519, Montezuma incontro' Hernan Cortés, che lui ingenuamente credeva essere il dio Quetzalcoatl. Quando Cortés arrivò a Tenochtitlan, Montezuma lo onorò con fiori del suo stesso giardino: per lui, il più grande onore. Cortés ordinò di porre fine a tutti i sacrifici umani: Montezuma accettò, il sangue del tempio sarebbe stato lavato via e le immagini degli dei aztechi sarebbero state rimpiazzate da icone cristiane. Montezuma accettò anche di essere battezzato e si dichiarò suddito del re Carlo V di Spagna. Montezuma ricevette Cortés nel palazzo di Axayacatl, con tutti i suoi uomini e 3.000 alleati indios.

Durante l'assenza di Cortés, il comandante lasciato in città, **Pedro de Alvarado detto Tonatiuh**, uccise i personaggi più in vista delle classi nobili azteche, durante quello che fu chiamato "**Il Massacro del Grande Tempio**". Si è calcolato che il numero dei morti sia stato tra i 350 e i 1.000, altre fonti parlano di 10.000. Gli spagnoli fecero prigioniero Montezuma. Il 29 giugno 1520. Lui morì poco tempo dopo l'attacco ma esistono diverse versioni su come avvenne effettivamente la sua morte. Recentemente (2009) il British Museum ha rivisto le circostanze storiche della morte di Montezuma, sostenendo che il sovrano non morì per mano del suo popolo ma per mano degli spagnoli, dopo essere stato ridotto in prigionia. Sembra infatti che venne ucciso mediante l'**ingestione forzata di oro fuso**.

La **Dinastia Moghul (1526-1707)**, anche conosciuta come **Mughal** è stata la più importante dinastia imperiale indiana di religione musulmana. Il termine Mughal (o Moghul) deriva dall'arabo e dal persiano, come alterazione del vocabolo "Mongolo", per enfatizzare l'origine mongola e turca della dinastia timuride. L'Impero rappresento' il culmine dell'architettura indiana, con monumenti famosi come il **Taj Mahal**, una delle nuove sette meraviglie del mondo.

Impero Moghul



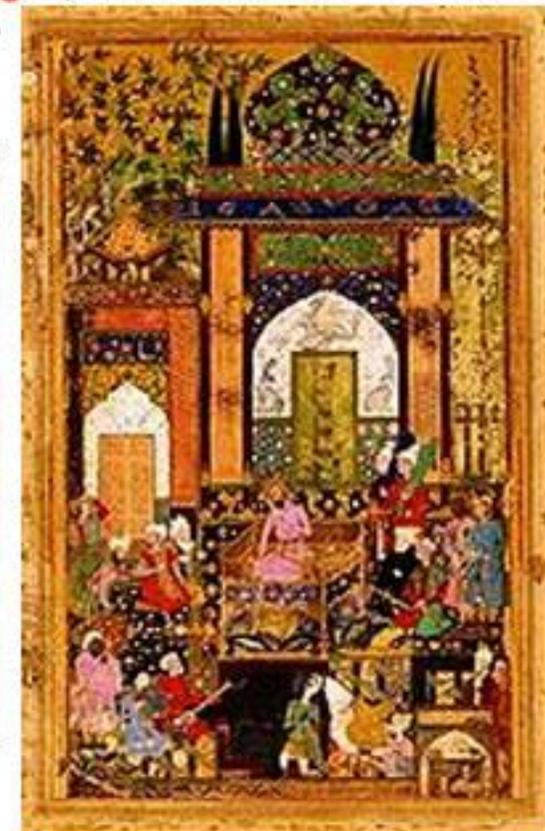
I Moghul: due secoli di splendore

L'India eredito' il **Rinascimento Timuride** tramite i Moghul lasciando anche un'influenza significativa sull'impero Ottomano e sui Persiani Safavidi.

I Moghul sono rimasti famosi per lo sfarzo della loro corte imperiale, e per lo splendore delle loro capitali, **Delhi e Agra**, che esistono ancora oggi, nonché per i loro stupendi monumenti.



L'impero Moghul fiori' dal **1526 al 1707**, il suo fondatore fu **Babur** detto il **Conquistatore**. Egli era un discendente del grande conquistatore turco Tamerlano



I SECOLI D'ORO

Siglo de Oro – periodo della storia della Spagna fissato tra il 1492 e il 1681



Con **Filippo II di Spagna (1556-1598)**, vi fu l'apogeo della potenza spagnola e del siglo de oro. Dal regno di Filippo II l'impero spagnolo si estendeva su gran parte delle Americhe (Nuova Spagna e Nuova Castiglia), sulle Filippine, sul Mezzogiorno italiano (Sicilia, Sardegna, Napoli), e sui possedimenti del cammino spagnolo dai Paesi Bassi spagnoli al Ducato di Milano.



Secolo d'oro inglese – Si riferisce al regno di Elisabetta I dal 1558 al 1603 (**Età Elisabettiana**).



Durante il suo regno si vide rafforzare la potenza della flotta militare e mercantile del paese: grazie alla collaborazione di corsari come **Sir Francis Drake**, oltre ad accumulare grosse ricchezze minando l'egemonia spagnola, poi superata dopo la **sconfitta dell'Invincibile Armata nel 1588**. Inoltre venne fondata in suo onore una colonia in America del nord: la **Virginia**. Costitui' infine la **Compagnia Britannica delle Indie Orientali**.

Nella letteratura e principalmente nel teatro: **William Shakespeare, Christopher Marlowe, Ben Jonson, John Webster,**

Con secolo d'oro polacco ci si riferisce al periodo rinascimentale in Polonia e nel Granducato di Lituania che duro' dalla **fine del XV secolo** fino alla morte di Sigismondo II Augusto, l'ultimo degli Jagelloni, nel **1572**.

Il De revolutionibus orbium coelestium, pubblicato da Copernico nel 1543

NICOLAI COPERNICI
Toraculo

**ASTRONOMIA
INSTAVRATA.**

*Libri sex comprehensa, quibus demonstratur
orbium motuum inaequalitas.*

*Non dicitur per se de diebus autibus non inspirati sui
refusa, Neque defraus, que de fide*

D. NICOLAI MVLERII

Medicini ac Mathematicae Professoris
dantis in aere Academiae, qui est

CRONINGA.

Willelmus I. 1572



*Bibliotheca
Museum*

AMSTELRODAMI,

Excudebat Willelmus Ianssonius, sub Solae signo.
MDCCLII



La Serenissima e le sue guerre

La battaglia di Lepanto fu uno scontro navale avvenuto il 7 ottobre 1571 nel corso della guerra di Cipro tra le flotte musulmane dell'Impero ottomano e quelle cristiane (federate sotto le insegne pontificie) della Lega Santa. L'impero spagnolo e la Repubblica di Venezia erano le principali potenze della coalizione, poiché la Lega era in gran parte finanziata da Filippo II di Spagna e Venezia era il principale contributore di navi.

La battaglia, la quarta in ordine di tempo e la maggiore, si concluse con una schiacciante vittoria delle forze alleate, guidate da Don Giovanni d'Austria, su quelle ottomane di Müezzinzade Ali' Pascià, che morì nello scontro.



Il vecchio ponte di Rialto venne ricostruito in pietra alla metà del Cinquecento:

La guerra della Lega di Cambrai (1508-1516), fu uno dei maggiori conflitti delle guerre d'Italia del XVI secolo incominciato con l'intento primario di arrestare l'espansione della Repubblica di Venezia nella penisola italiana.



Solimano il Magnifico: il sultano prese il controllo dell'Egitto e della Siria, assumendo il monopolio dei residui traffici commerciali, attaccando il cuore dell'Europa attraverso i Balcani e aggredendo i possedimenti veneziani in Oriente.



Il sultano ottomano Maometto II: travolto l'Impero bizantino, Maometto II si rivolse all'Europa e al veneziano *Stato da Mar*, erodendo progressivamente i possedimenti della Repubblica nel Levante

1500 - Il Rinascimento a Venezia



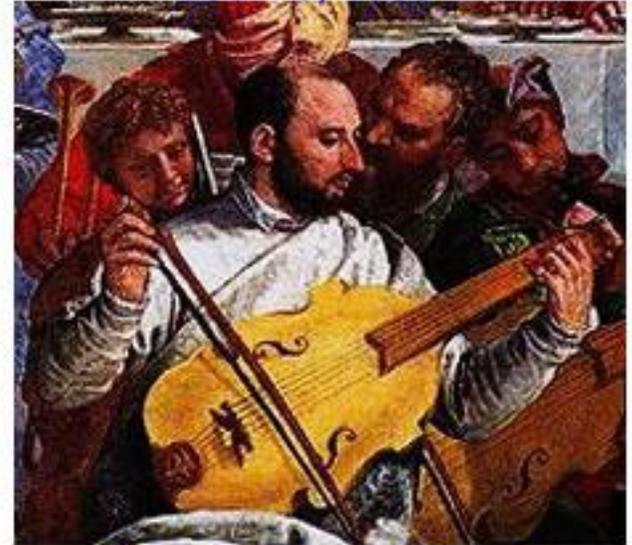
Tiziano Vecellio, noto semplicemente come **Tiziano** (Pieve di Cadore, 1488/1490 – Venezia, 1576), è stato un pittore, cittadino della Repubblica di Venezia, importante esponente della scuola veneziana.



Jacopo Robusti, detto **Tintoretto** (Venezia, 1518 – Venezia, 1594), è stato un pittore cittadino della Repubblica di Venezia e uno dei massimi esponenti della pittura veneta e dell'arte manierista in generale.



Probabile autoritratto di Paolo Veronese, particolare delle Nozze di Cana, Parigi, Louvre, 1563



Paolo Caliari, detto **Veronese** (Verona, 1528 – Venezia, 1588), è stato un pittore italiano del Rinascimento, cittadino della Repubblica Veneta attivo a Venezia e in altre località del Veneto.



La Chiesa si frantuma

Martin Lutero (Eisleben, 1483 – Eisleben, 1546) è stato un teologo e accademico tedesco, noto principalmente come riformatore religioso e **iniziatore del protestantesimo**.



Giovanni Calvino, italianizzazione di Jehan Cauvin (Noyon, 1509 – Ginevra, 1564), è stato un umanista e teologo francese.

Calvinismo e Zwinglianesimo, prendono il nome dal teologo francese Giovanni Calvino e svizzero Huldrych Zwingli

La Riforma protestante in Svezia si afferma con i riformatori svedesi **Olaus Petri** (1493-1552) e il fratello **Laurentius Petri** (1499-1573)

La Riforma protestante in **Danimarca** si afferma soprattutto con il teologo danese **Hans Tausen** (1494-1561)

Enrico VIII Tudor (Greenwich, 1491 – Londra, 1547) è stato re d'Inghilterra e signore d'Irlanda (in seguito re d'Irlanda) dal 21 aprile 1509 fino alla sua morte.

Nei primi tempi fu un fiero oppositore delle teorie di Lutero e per questo motivo ottenne nel 1521 da papa Leone X il titolo di Defensor Fidei, ossia "Difensore della fede".

Fu il **fondatore della Chiesa anglicana**, nata in seguito allo scisma religioso, quindi alla separazione dalla Chiesa cattolica di Roma.

Sposato sei volte e detentore di un potere assoluto incontrastato, segno' fortemente le vicende inglesi. Decretò lo scioglimento dei monasteri e l'unione dell'Inghilterra con il Galles.



1500 - Eroi e dannati della Chiesa

Ignazio di Loyola (Loyola, 1491 circa – Roma, 1556), è stato un religioso spagnolo, fondatore della **Compagnia di Gesù**.



Carlo Borromeo, noto come San Carlo, (Arona, 1538 – Milano, 1584) è stato un cardinale e arcivescovo cattolico italiano.



Giordano Bruno (Nola, 1548 – Roma, 1600), è stato un filosofo, scrittore e frate domenicano

Teresa d'Avila, o di Gesù (Avila, 1515 – Alba de Tormes, 1582), è stata una religiosa e mistica spagnola.



il 17 febbraio 1600, viene condotto in piazza Campo de' Fiori, denudato, legato a un palo e arso vivo.

I GIGANTI DELL'ARTE DEL '500

Michelangelo Buonarroti (Caprese, 1475 – Roma, 1564) è stato scultore, pittore, architetto e poeta. Il suo nome è legato ad alcune delle più maestose opere dell'arte occidentale, fra cui si annoverano il **David**, il **Mosè**, la **Pietà del Vaticano**, la **Cupola di San Pietro** e il ciclo di affreschi nella **Cappella Sistina**.



Raffaello Sanzio (Urbino, 1483 – Roma, 1520) è stato un pittore e architetto fra i più celebri del Rinascimento.



Caravaggio, pseudonimo di Michelangelo Merisi (Milano, 1571 – Porto Ercole, 1610), è stato un pittore italiano.



La Gioconda, nota anche come Monna Lisa, è un dipinto a olio su tavola di legno di pioppo realizzato da Leonardo da Vinci, databile al 1503-1504 circa.

I giganti dell'Architettura del '500



Andrea Palladio, pseudonimo di Andrea di Pietro della Gondola (Padova, 1508 – Maser, 1580)



Architetto, teorico dell'architettura e scenografo italiano del Rinascimento, cittadino della Repubblica di Venezia. E' considerato una delle personalità più influenti nella storia dell'architettura occidentale.



Giorgio Vasari (Arezzo, 1511 – Firenze, 1574) è stato un pittore, architetto e storico dell'arte. Fu un pittore dallo spiccato gusto manierista, un architetto di certo pregio (realizzò il palazzo della Carovana a Pisa e il complesso fiorentino degli Uffizi) e infine eccelso storiografo. Il nome del Vasari, infatti, è legato in modo indissolubile a *Le vite de' più eccellenti pittori, scultori e architettori*.



I GIGANTI DELLA LETTERATURA DEL '500

Erasmus da Rotterdam (Rotterdam, 1466/1469 – Basilea, 1536), è stato un teologo, umanista, filosofo e saggista olandese. Firmava i suoi scritti con lo pseudonimo di Desiderius Erasmus, ed è considerato il maggiore esponente del movimento dell'Umanesimo cristiano.

L'**Elogio della follia** è un saggio scritto in latino nel 1509 e pubblicato per la prima volta nel **1511**.



Torquato Tasso (Sorrento, 1544 – Roma, 1595) è stato un poeta, scrittore, drammaturgo e filosofo. La sua opera più importante, conosciuta e tradotta in molte lingue, è la **Gerusalemme liberata**.



Ludovico Ariosto (Reggio Emilia, 1474 – Ferrara, 1533) è stato un poeta, commediografo, funzionario e diplomatico italiano. Il suo **Orlando furioso** è tra i poemi più importanti della letteratura cavalleresca, quindi è considerato il codificatore della favola romanzesca. La sua ottava rima, definita "ottava d'oro", rappresenta una delle massime espressioni raggiunte dalla metrica poetica prima dell'illuminismo.

La Crusca è la più antica accademia linguistica del mondo. Nei suoi oltre quattro secoli di attività si è sempre distinta per lo strenuo impegno a mantenere "pura" la lingua italiana,

Accademia della
Crusca 1582-1583



I GIGANTI DELLA LETTERATURA DEL '500

William Shakespeare (Stratford-upon-Avon, 1564 – Stratford-upon-Avon, 1616) è stato un drammaturgo e poeta inglese, considerato il più importante scrittore in inglese e generalmente ritenuto il più eminente drammaturgo della cultura occidentale.

La maggior parte dei suoi lavori è stata prodotta nei circa venticinque anni compresi tra il **1588 e il 1613**. Capace di eccellere sia nella tragedia sia nella commedia.

Delle sue opere sono stati ritrovati **37 testi teatrali, 154 sonetti** e una serie di altri poemi.

Tragedie

- *Tito Andronico* (1589-1593)
- *Romeo e Giulietta* (1594-1596)
- *Giulio Cesare* (1599)
- *Amleto* (1600-1602)
- *Troilo e Cressida* (1601)
- *Otello* (1604)
- *Re Lear* (1605-1606)
- *Macbeth* (1605-1608)
- *Timone di Atene* (1605-1608)
- *Antonio e Cleopatra* (1607)
- *Coriolano* (1607-1608)

Commedie

- *I due gentiluomini di Verona* (1590-1595)
- *La commedia degli errori* (1592)
- *La bisbetica domata* (1593)
- *Pene d'amore perdute* (1593-1596)
- *Il mercante di Venezia* (1594-1597)
- *Sogno di una notte di mezza estate* (1595)
- *Molto rumore per nulla* (1598-1599)
- *Come vi piace* (1599-1600)
- *La dodicesima notte* (1599-1601)
- *Le allegre comari di Windsor* (1599-1601)
- *Tutto è bene quel che finisce bene* (1602-1603)
- *Misura per misura* (1603)

Drammi storici

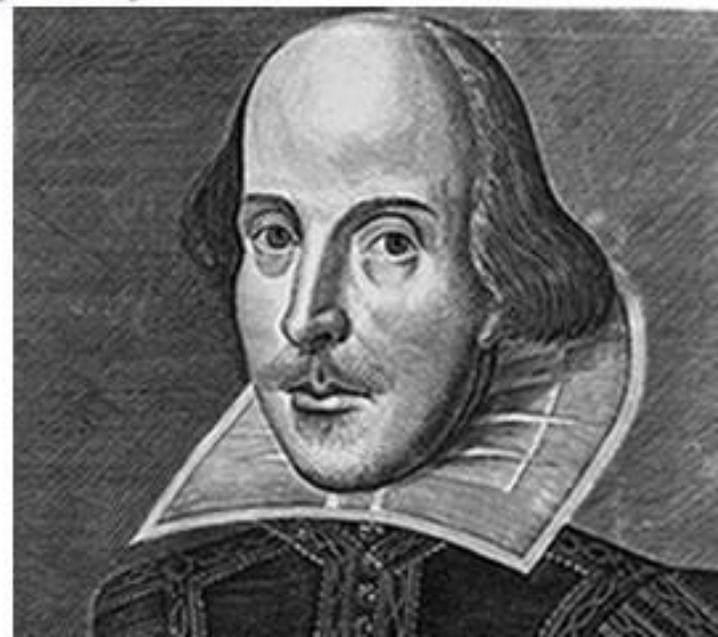
- *Enrico VI, parte I* (1588-1590)
- *Enrico VI, parte II* (1588-1592)
- *Enrico VI, parte III* (1588-1592)
- *Riccardo III* (1591-1592)
- *Riccardo II* (1595)
- *Enrico V* (1598-1599)
- *Enrico IV, parte I* (1597)
- *Enrico IV, parte II* (1598)
- *Enrico VIII* (1612-1613)
- *Re Giovanni* (1590-1597)

Drammi romanzeschi

- *Pericle principe di Tiro* (1607-1608)
- *Cimbelino* (1609)
- *Il racconto d'inverno* (1610-1611)
- *La tempesta* (1611)



Il Globe theatre ricostruito



Il pensiero politico del '500

Niccolo' Machiavelli (1469-1527), intellettuale e uomo politico fiorentino, fondatore della scienza politica moderna, autore de *Il Principe* (1513).



Tommaso Moro (1478-1535), umanista inglese, coniò il termine "utopia" e scrisse la celebre opera *L'Utopia* (1516).



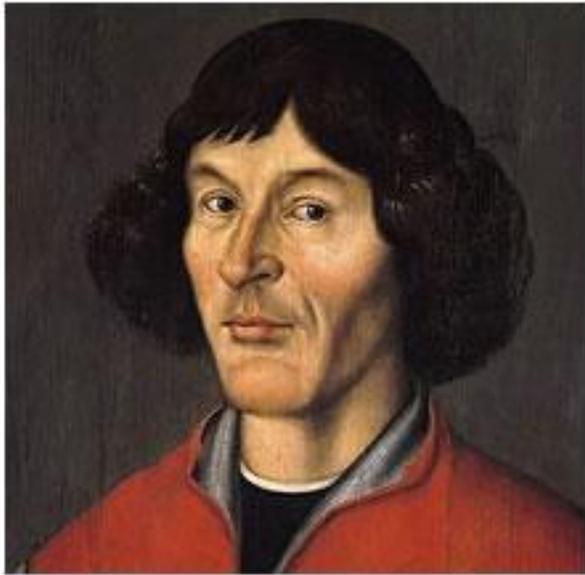
Francesco Guicciardini (1483-1540), storico italiano, autore della celebre *Storia d'Italia* (tra il 1537 e il 1540).



Tommaso Campanella (Stilo, 1568 – Parigi, 1639), è stato un filosofo, teologo, poeta e frate domenicano italiano.

Fu processato dall'Inquisizione romana per eresia nel 1609 e fu confinato agli arresti domiciliari per due anni. Accusato di aver cospirato contro i governanti spagnoli nel 1599, fu torturato e messo in prigione per 27 anni. Scrisse *La città del sole*, un racconto utopico dove descrive una società teocratica egualitaria in cui la proprietà è tenuta in comune.

I GIGANTI DELLA SCIENZA DEL '500



Niccolo' Copernico (Torun, 1473 – Frombork, 1543) è stato un astronomo, matematico e religioso polacco; laureato in diritto canonico presso l'Università degli Studi di Ferrara nel 1503, è famoso per aver propugnato, difeso e alla fine definitivamente promosso l'evidenza del **sistema eliocentrico contro il sistema geocentrico** fino ad allora sostenuto in Europa.



Sir Francis Bacon, italianizzato in **Francesco Bacone** (Londra, 1561 – Londra, 9 1626), è stato un filosofo, politico, giurista e saggista inglese vissuto alla corte inglese.

Sostenitore e strenuo difensore della Rivoluzione scientifica sostenendo il **metodo induttivo fondato sull'esperienza**, in senso gnoseologicamente **antitetico al metodo deduttivo cartesiano**.



Galileo Galilei (Pisa, 1564 – Arcetri, 1642) è stato un fisico, astronomo, filosofo, matematico e accademico italiano, considerato il padre della scienza moderna. **Personaggio chiave della rivoluzione scientifica**, per aver esplicitamente introdotto il metodo scientifico. Di primaria importanza fu anche il ruolo svolto nella rivoluzione astronomica, con il sostegno al sistema eliocentrico e alla teoria copernicana.

Efferatezze a Roma (e non solo)

Il sacco di Roma (saccheggio) ebbe inizio il 6 maggio 1527 a opera delle truppe imperiali di Carlo V d'Asburgo, composte principalmente da lanzichenecchi tedeschi, circa 14.000, oltre che da 6000 soldati spagnoli e da un imprecisato numero di bande di italiani.



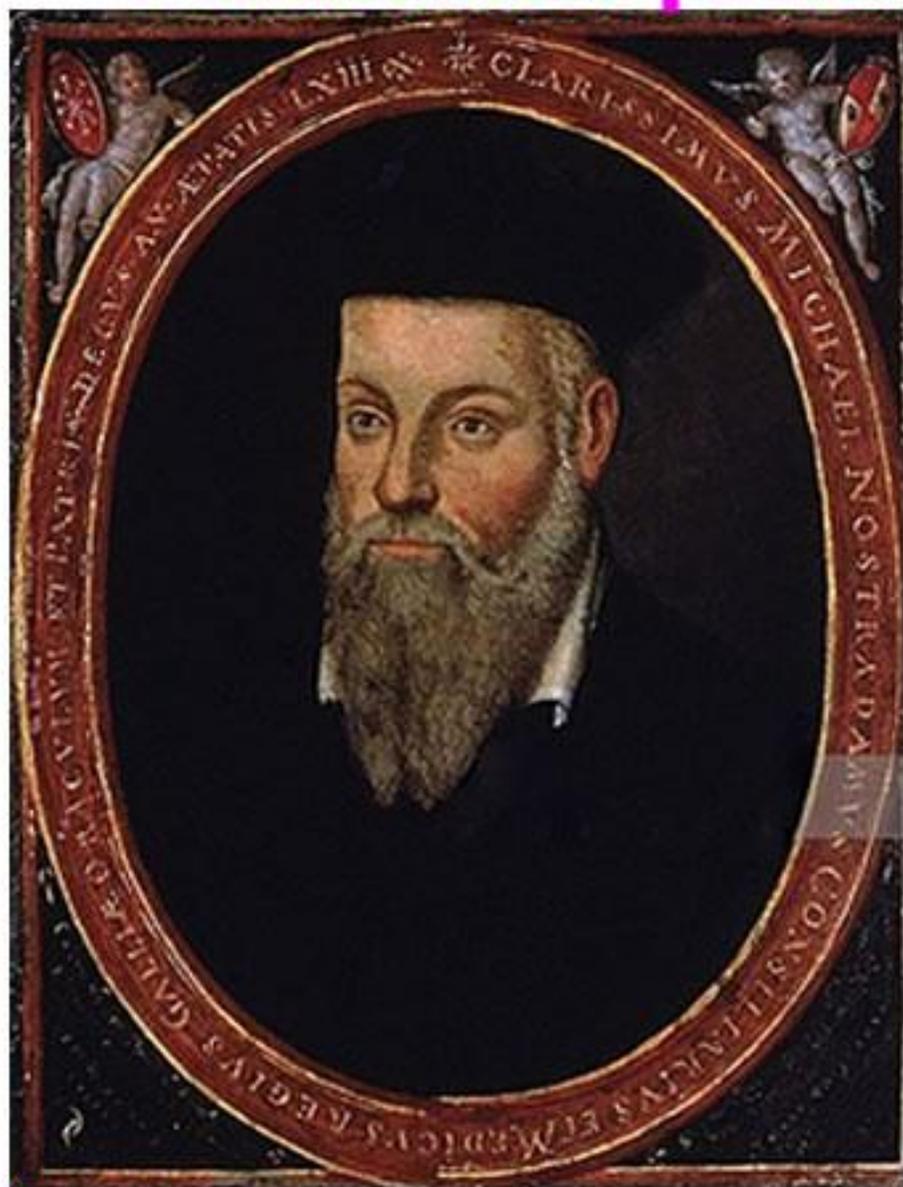
« A Venezia, città molto più grande, dal 1426 al 1500 (...) le autorità processarono 411 individui, e dal 1406 al 1500 ne condannarono a morte 268. Mancano cifre attendibili per quasi tutte le altre città italiane, ma è noto che 8 uomini furono giustiziati a Ferrara per sodomia dal 1440 al 1520; e sebbene manchino dati aggregati, le condanne nella Lucca del XVI secolo furono piuttosto elevate (43 nel 1556 e 20 nel 1579). A Ginevra solo 5 persone furono condannate dal 1444 al 1500, 33 dal 1501 al 1500, e 32 dal 1601 al 1700. A Palermo, sotto la dominazione spagnola, si stima che un centinaio di uomini sia stato messo a morte per sodomia tra il 1567 e il 1640. Nella stessa Spagna, i tribunali secolari giustiziarono fra 100 e 150 uomini a Madrid dagli anni 1580 al 1630, l'Inquisizione a Barcellona processo'102 casi di sodomia omosessuale e mise a morte 14 persone, a Valencia ne processo'146 e ne giustizio' 34, ed a Saragozza ne processo' 187 e ne giustizio' 27. Per contrasto, durante la gestione settantennale degli Ufficiali di Notte a Firenze dal 1432 al 1502, arrivarono allo loro attenzione fra 15.000 e 16.000 individui implicati in attività omosessuale, e probabilmente furono irrogate oltre 2.400 condanne. Tenendo conto delle sentenze emesse da altre magistrature, il numero totale di condanne per sodomia omosessuale in questi anni si avvicina alle 3.000.» (Michael Rocke)

Al tempo del "Sacco", la città di Roma contava 55.035 abitanti.

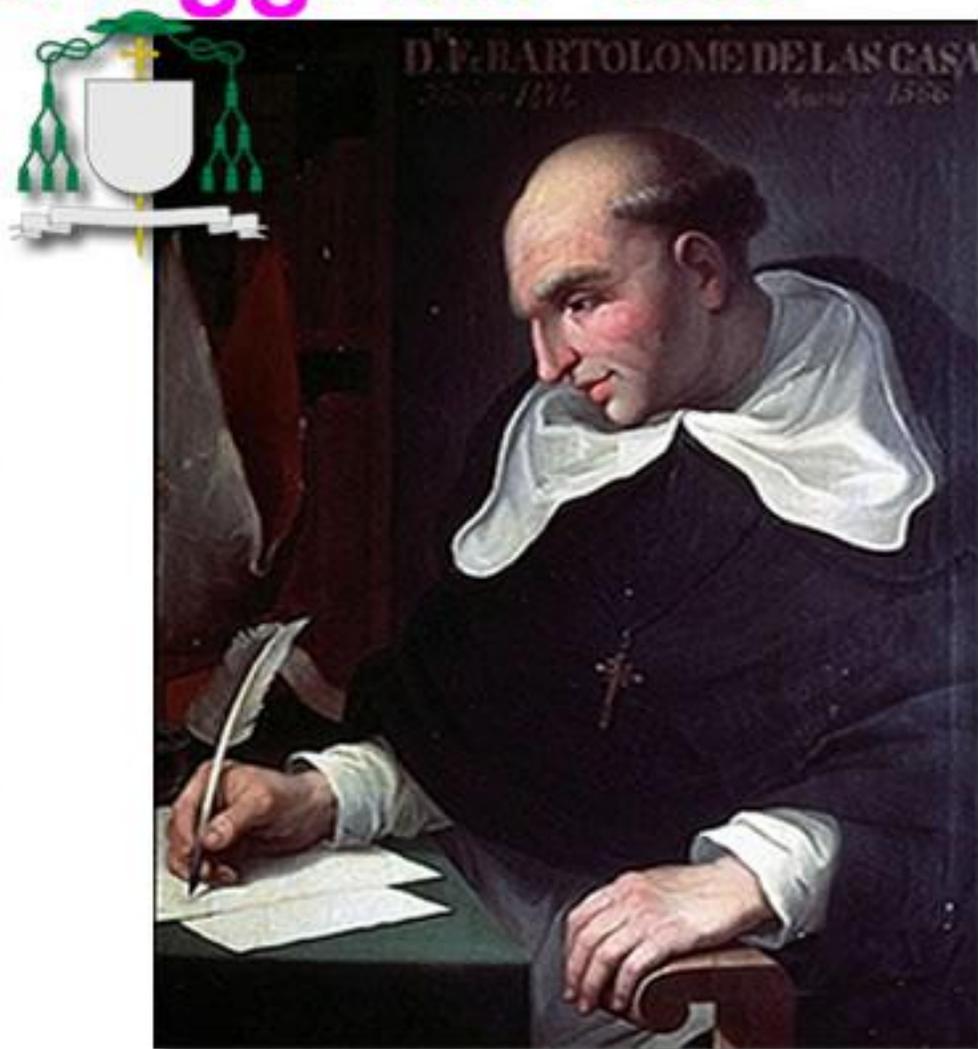
Alla fine di quell'anno tremendo (10 mesi di saccheggio), la cittadinanza di Roma fu ridotta quasi alla metà dalle circa 20 000 morti causate dalle violenze o dalle malattie.

Il 20 luglio 1578 a Roma presso la Chiesa di San Giovanni a Porta Latina vengono arrestate undici persone, tutte di sesso maschile. L'accusa è quella di aver costituito un circolo segreto di uomini all'interno del quale si manifestavano legami di affetto omosessuale, si consumavano rapporti carnali e si consacravano vincoli matrimoniali tra persone dello stesso sesso osservando la liturgia ecclesiastica, con la complicità di alcuni frati. Il processo avanti al Tribunale Criminale del Governatore si concluse con una condanna esemplare per otto degli imputati, tutti ritenuti colpevoli dei reati di sodomia e profanazione dell'istituto matrimoniale. La pena inflitta fu la condanna a morte per impiccagione, eseguita il 13 agosto al Ponte Sant'Angelo, con successivo rogo degli otto corpi.

Eminenti personaggi del '500



Nostradamus, pseudonimo di Michel de Nostredame (1503 – 1566), è stato un astrologo, scrittore, farmacista e speziale francese.



Bartolomé de Las Casas (1484 – 1566) è stato un vescovo cattolico spagnolo impegnato nella **difesa dei nativi** americani. Viene ricordato per aver inizialmente proposto a Carlo V l'importazione di schiavi neri per sostituire gli indigeni nei "*laboriosi inferni delle miniere d'oro delle Antille*"; tuttavia, ritratto' n seguito questa posizione, **schierandosi al fianco degli africani** schiavizzati nelle colonie

Il Regno Congo e il Portogallo



Il Regno del Congo o Impero del Congo fu uno Stato dell'Africa occidentale esistito tra la fine del XIV e l'inizio del XX secolo. Il suo territorio corrispondeva circa a quello delle attuali Angola settentrionale la provincia di Cabinda, la Repubblica del Congo e la parte occidentale della Repubblica Democratica del Congo. Nel periodo della sua massima espansione controllava un territorio che si estendeva dall'Oceano Atlantico a ovest fino al fiume Kwanza a est, e dal fiume Congo a nord fino al fiume Cuanza a sud.

Afonso I del Congo (1456 – 1543) è stato un re congolese. Nato Mani Sunda, fu allevato dai portoghesi e ribattezzato Afonso. Fervente cattolico, diffuse il cristianesimo in Congo combattendo contro suo zio, l'animista Mani Pango. Fu manikongo (re) dal **1509 al 1543**.

Alfonso è noto soprattutto per aver dato il via a un profondo e lungo tentativo di convertire il Congo al **cattolicesimo**, costituendolo dapprima come religione di stato e poi finanziandolo con la creazione di tasse apposite e scuole d'insegnamento. Al **1516 vi erano 1000 studenti** nella scuola reale, e altre scuole delle province accolsero molti altri studenti, soprattutto tra gli appartenenti alle classi agiate.

Nel 1526 Alfonso scrisse due lettere sul fenomeno dello schiavismo al re del Portogallo, denunciando per ancora una volta l'ingerenza dei portoghesi nel suo regno e l'intensificazione dei loro traffici. In una di queste lettere scrisse:

"Ogni giorno gli schiavisti rapiscono membri del Nostro popolo - figli di questa terra, figli dei Nostri nobili e vassalli, persino persone della Nostra famiglia. Questa corruzione e depravazione sono così dilagate che la Nostra terra appare interamente spopolata. Necessitiamo nel Nostro regno solo sacerdoti e insegnanti, non mercanti, a meno che non siano di vino e di farina per il Nostro popolo. E' Nostra volontà che questo regno non sia luogo di commercio o trasporto degli schiavi."

Alfonso riteneva che il commercio degli schiavi dovesse essere soggetto alle leggi del Congo e non a quelle del Portogallo.

